

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00625630

ESC - Ente schedatore L. 41/1986

ECP - Ente competente S128

RV - RELAZIONI**OG - OGGETTO****OGT - OGGETTO**

OGTD - Definizione mostra di bifora

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia FI

PVCC - Comune Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo sec. XIV

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1357

DTSV - Validità post

DTSF - A 1369

DTSL - Validità ante

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione bottega fiorentina

ATBM - Motivazione dell'attribuzione bibliografia

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica marmo bianco di Carrara/ scultura/ intarsio

MTC - Materia e tecnica marmo verde di Prato/ scultura/ intarsio

MTC - Materia e tecnica marmo pavonazzetto/ scultura/ intarsio

MIS - MISURE

MISR - Mancanza

MNR

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione**

discreto

STCS - Indicazioni specifiche

Superficie sporca.

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Base, stipiti con colonnine tortili, cuspide con archetti polilobati, cimasa con gattoni e pinnacoli laterali sormontata da una nicchia con statua. Decorazioni: motivi vari e complessi su poligoni, intrecci a carattere geometrico.

DESI - Codifica Iconclass

NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto

NR (recupero pregresso)

NSC - Notizie storico-critiche

Il paramento marmoreo esterno del Duomo si caratterizza a prima vista per la disorganicità delle partiture, evidente soprattutto nei due lati delle navate, sintomo di una travagliata vicenda esecutiva nel corso dei secoli. In particolare, in corrispondenza delle due prime campate il fianco si struttura con una fitta partitura di sei settori divisi da pilastri e tre finestre, mentre le due campate verso l'abside hanno un campo unico e una sola finestra. In base a questi dati gli studiosi hanno ipotizzato una successione di progetti diversi dalla fase arnolfiana sino all'esclusione del Talenti dalla direzione della fabbrica (dicembre 1364). Recentemente il Giorgi ha puntualizzato la questione che si può brevemente riassumere. E' impossibile stabilire a che punto fossero arrivati i lavori di incrostazione marmorea nella fase arnolfiana. L'ipotesi che le due prime campate, col partito più fitto, siano da datare a prima del 1357, quando secondo alcuni si sarebbe definito il modulo di 34 braccia per le campate interne, contrasta col fatto che in realtà a questo modulo ci si atteneva già da prima del 1355 e che al di sopra delle volte laterali, costruite dal 1359, la muratura prosegue con lesene che continuano i pilastri esterni. Ciò segnala una mancanza di preoccupazione da parte degli Operai di S. Maria del Fiore per una esatta corrispondenza tra spazio interno e partitura esterna. Tra il 1355 e il 1357 certamente si lavora alle pareti esterne sotto la direzione di Francesco Talenti, anche in vista della prossima demolizione dell'antica S. Reparata e di un utilizzo temporaneo della nuova chiesa ancora incompiuta. Al Talenti viene richiesto di ridurre il "difetto delle finestre", asimmetriche rispetto alla parete interna e (con Giovanni di Lapo Ghini) di dare le misure delle lastre e di informarsi sul costo del marmo. Secondo il Ruhmor (che vide un Bastardello delle Ricordanze del Provveditore 1358-1362 oggi non più rintracciabile) Talenti dirigeva il lato nord e Alberto Arnoldi quello sud. Tra il 1364 e il 1367, dopo l'allontanamento del Talenti, si giunge alla definizione del progetto poi eseguito, che muta fortemente anche il parato esterno. Le due campate verso l'abside divennero a campo unico con una sola finestra obbedendo a un criterio di corrispondenza interno-esterno; per l'attico della navata centrale si adottarono le finestre ad oculo; si decise per il coronamento orizzontale al posto del primitivo coronamento a ghimberghe, di cui una sola era stata eseguita (v. l'affresco all'interno di Domenico di Michelino); si rialzò la copertura delle navate laterali; si semplificò l'ornato delle specchiaure

adottando un solo tipo di polilobo geometrico. Tutto ciò portò a una diminuzione delle caratteristiche gotiche dell'ornato. Le fasi successive si protraggono sino al Cinquecento. Tra il 1369 e il 1421 viene eseguito il paramento della zona absidale. In epoca brunelleschiana si completa la zona tra abside e cupola e si collega il corpo delle navate con quello absidale con il cornicione che corre tutto intorno alla chiesa e si decora l'attico della navata centrale con riquadri e finestre ad oculo (che i Paatz attribuiscono al Manetti, 1451-1460). Infine su iniziativa del provveditore Bartolomeo Uguccioni (cfr. Richa) vengono eseguiti la fascia a semplici specchiature sopra le finestre dei lati e il ballatoio di coronamento, dove compaiono le armi medicee e il capricorno di Cosimo I. All'Ottocento risalgono piccole modifiche nelle zone di raccordo con la nuova facciata, con variazioni delle specchiature e il completamento delle cornici per ritrovare quelle della facciata. Ricordiamo infine che sullo zoccolo del lato sud, dove in antico si trovava un cimitero, sono incise molte epigrafi sepolcrali.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
------------------------------------	-------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	diapositiva colore
FTAN - Codice identificativo	ex. art. 15 n. 27036

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Richa G.
BIBD - Anno di edizione	1754-1762
BIBH - Sigla per citazione	00000508
BIBN - V., pp., nn.	pp. XVIII-XIX

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Kirchen Florenz
BIBD - Anno di edizione	1940-1954
BIBH - Sigla per citazione	00000807
BIBN - V., pp., nn.	III, pp. 324-359

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Rocchi G.
BIBD - Anno di edizione	1988
BIBN - V., pp., nn.	pp. 44-50; 85-92

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1989
CMPN - Nome	Bernacchioni A.
FUR - Funzionario responsabile	Meloni S.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Favilli F.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Favilli F.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)